



martedì 12 luglio 2016

Cerca...

HOME

ASSOCIAZIONE

CONCORSI

NOVITÀ

PROFESSIONE

SERVIZI AI SOCI

Confao impresa simulata

Alternanza scuola lavoro: con

giovedì 7 aprile 2016

| PELLEGATTA ROBERTO

| Home > Novità > Notizie > Alternanza scuola lavoro: con **Confao** impresa simulata

Dallo sviluppo dell'idea di mercato, all'attività di marketing: in 458 istituti gli studenti «simulano» un'impresa

da *Il Sole 24 Ore* - di *Claudio Tucci*

L'azienda? Si «simula» in classe. Dall'idea di mercato all'attività di marketing; dall'analisi dei costi alla predisposizione di un budget, al lancio di una “start-up”. Si chiama «impresa formativa simulata», ed è a tutti gli effetti una forma di alternanza, che prevede la costituzione di un'azienda “virtuale” (animata dagli studenti), che svolge attività di mercato in rete e fa riferimento a una struttura produttività “reale”.

I percorsi attivati

Una modalità innovativa di formazione, utile soprattutto nei territori dove sono presenti poche realtà imprenditoriali: sono già 458 le scuole che hanno lanciato o stanno per farlo esperienze di «impresa formativa simulata» nella **piattaforma del Consorzio nazionale per la formazione, l'aggiornamento e l'orientamento (Confao)**; con 930 percorsi e il coinvolgimento di circa mille classi seguite da docenti e tutor aziendali.

Il ruolo delle imprese

Un riconoscimento per la funzione educativa del lavoro: «Il ruolo delle aziende nei diversi percorsi di alternanza è centrale – ha ricordato il presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria, Marco Gay -. Noi stiamo già molto a contatto con gli studenti, siamo pronti a rafforzare l'impegno». Il 65% dell'«impresa formativa simulata» è praticata negli istituti tecnici, il 31% nei professionali, il 4% nei licei. Nella piattaforma del Confao sono già attive 124 imprese (altre 806 sono in fase di attivazione). L'obiettivo è «orientare i ragazzi – ha detto il dg del Miur, Carmela Palumbo – e rafforzare il curricolo con esperienze utili per un successivo sbocco occupazionale».

Le best practice

Ma cosa si realizza con l'«impresa formativa simulata»? L'istituto «Francesco Datini» di Prato, per esempio, con le imprese partner, ha creato un'agenzia viaggi; il «Leonardo da Vinci» di Roma, un'azienda per organizzare grandi eventi. Il «Confalonieri De Chirico», sempre di Roma, una tipografia online e l'organizzazione di eventi d'arte.

Al via simulazione di impresa in 458 istituti. Toccafondi, non è alternanza di serie B, coltiva cultura di impresa

Tuttoscuola - 7 aprile 2016

Idee di impresa nate tra i banchi e simulazioni di start up avviate durante l'orario curricolare: sono 458 le scuole italiane che hanno lanciato o stanno per farlo esperienze di impresa formativa simulata (Ifs)

nella piattaforma del **Consorzio nazionale per la formazione, l'aggiornamento e l'orientamento (Confao)**.

"i tratta di un percorso di alternanza scuola lavoro che coinvolge circa 1000 classi" e che prevede la costituzione di un'azienda virtuale, che svolge un'attività di mercato in rete e fa riferimento a un'azienda reale.

"Il ruolo delle imprese nei diversi percorsi di alternanza è centrale - ha affermato il presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria, Marco Gay - noi stiamo già molto a contatto con gli studenti e siamo determinati ad aumentare questo coinvolgimento".

Il 65% delle IFS è attivo negli istituti tecnici, il 31% nei professionali, il 4% nei licei. L'introduzione dell'obbligatorietà dell'alternanza scuola-lavoro ha fatto aumentare il numero di IFS progettate, ha aggiunto Toccafondi.

"Il muro ideologico tra scuola e lavoro è venuto giù, ora dobbiamo costruire la strada di collegamento. Quest'anno gli studenti obbligati all'alternanza sono 500 mila, ovvero gli alunni del terzo anno della scuola superiore. Fra tre anni saranno 1,5 milioni, contro i 270 mila studenti del triennio coinvolti l'anno scorso. Occorrerà la partecipazione di tante aziende, ma c'è un ottimo segnale di interesse reale anche verso l'IFS".

Nella piattaforma del Confao sono attive già 124 imprese, mentre altre 806 sono in fase di attivazione. L'istituto "Datini" di Prato, con le imprese partner, ha creato ad esempio un'agenzia viaggi per promuovere il turismo della città, accompagnata da albergo, ristorante e agenzia di comunicazione. L'istituto "Leonardo Da Vinci" di Roma ha creato Vanitas, un'azienda per l'organizzazione di grandi eventi, mettendo in pratica quanto imparato nell'organizzazione di feste regionali ed eventi nazionali nella propria scuola. L'istituto "Tosi" di Busto Arsizio ha invece ideato, e presto metterà in commercio grazie all'impresa partner, "Save the galaxy - eroi in gioco", un gioco in scatola in cui i giocatori collaborano per sconfiggere catastrofi, naturali e non, in una galassia immaginaria.
